

AMORE IMPOSSIBILE

Come un'ombra solitaria e silenziosa,
rincorro nella notte buia, senza luna,
ricordi lontani, di vecchi pensieri
di allora, di un amore impossibile.

Come l'armonia del soave fruscio,
che diffonde l'acqua cristallina,
zampillando fresca tra le pietre,
dalla antica fonte incontaminata.

Le tue dolci movenze concedevano
romantiche illusioni, miste di luna e miele,
di un eterno mattino di calma quiete,
complice di desideri e silenziose melodie.

Tanto ti ho cercato, con taciti sguardi!

Tanto ti ho amato, come leggiadra estate!

Troppe stagioni sono passate, mi ritrovo
ombra solitaria, sulla strada deserta,
senza amore e sentimenti; tramonto senza mete!

Aspetterò il tempo e le lune che scorreranno,
ancora ti cercherò in ogni cosa e ricordo,
immagini ormai sbiadite dal tempo,
cancellate da un misterioso silenzio!!

PASSEGGIATA NOTTURNA

Mi accoglie il silenzio assordante della notte,
sotto al pentagramma dell'infinito stellato;
me ne vado vagando senza una chiara meta,
ripercorrendo un lungo e tortuoso sentiero,
d'una insignificante esistenza, arida di sogni,
ma riempita dagli innumerevoli versi perduti,
con la speranza che ai miei stanchi piedi scalzi,
venga permesso di provare una volta ancora,
la dolce e fresca carezza, della notte di rugiada.

Mi sento sperduto fra l'ombre oscure dei pensieri,
vedo sagome di chiome di pioppeti rivolti al cielo,
nel fruscio d'ali dei pipistrelli cacciatori di zanzare,
e che mi riportano alla dura realtà del momento,
con uno sguardo lontano, verso il muto orizzonte
pieno di numerose nubi scure di remota tristezza!
Le pietre e le piante che chiacchierano con il buio
non conoscono certo, l'acuto terrore delle ombre,
e nemmeno il suono, cupo e solitario della voce,
che sfugge a stento dal mio vecchio cuore stanco,
che mi appare rivolto verso l'inesorabile tramonto,
di questa mia vita ormai arida di canto e di poesia,
e che coglie l'avvenire grigio e cosparso di misteri!
Cupo ed imminente giunge il richiamo delle civette,
e si odono iniziare quelli di gufi reali e barbagianni.
Tutti in coro inviano i segnali della umana esistenza!

(Piuma nostran-a)

UMANA ESISTENZA

Nell'esistenza di una persona che ha vissuto la sua vita con ardore,
per il suo essere "umano" ogni anno trascorso lascia un segno nel cuore,
ma, poi, come vecchia foglia ingiallita silenziosa cade, senza fare rumore.

Come sovente avviene, col pensiero, si ritorna ancora bambino,
a quando, senza affanni, giocavi allegro e felice nel tuo giardino.

Ricordi di primordiali sentimenti pieni di timore e di vivido stupore,
al vagito del primo figlio e di ogni nipotino, accolto con gioia e amore.

Ai tuoi occhi appariva fragile e indifeso, quel terremoto d'esserino,
ma pronto a ricordarti il "qualcosa di speciale d'un nuovo gioiellino":
sia da padre che da nonno, ti apprestavi a guidarlo fin da bambino,
nell'oscuro e tortuoso percorso della vita e verso l'incerto destino.

Tu intravedi in lontananza uno spiraglio, quasi come un lumicino,
che nella notte rende al novello "viandante", più sicuro il cammino.
Con la grande esperienza del tuo vissuto, lo consigli e aiuti da vicino,
ad affrontare senza resa, con forza e coraggio la vita... fin da piccino.

Piuma nostran-a